

Siracusa. Ventiquattro nuovi medici per l'Asp, assunzioni a tempo indeterminato

Ventiquattro medici assunti a tempo indeterminato dall'Asp di Siracusa, a conclusione delle procedure concorsuali per le discipline di interesse. Firmato oggi il contratto nella sede della direzione generale. Come di rito, recitato la formula del giuramento alla Repubblica, alla presenza del direttore generale Salvatore Lucio Ficarra, dei direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Salvatore Iacolino, del direttore Gestione Risorse Umane Corradina Savarino, dei direttori dei reparti ospedalieri interessati.

Assunti 14 radiologi, 2 neonatologi, 2 pediatri e 6 cardiologi. Di questi, 19 erano già in servizio a tempo determinato mentre i restanti 5 sono stati assunti per colmare vacanze di organico a seguito di trasferimenti per mobilità di personale verso altre aziende sanitarie ospedaliere.

Ai nuovi assunti, il direttore generale Ficarra ha rivolto i migliori auguri di buon lavoro all'insegna della professionalità e, soprattutto, della dedizione verso l'umanizzazione dei servizi, ponendo il paziente con le sue esigenze al centro del sistema sanitario.

Si tratta di un ulteriore step dei concorsi banditi a giugno dello scorso anno relativamente ai profili in interesse e per i quali l'azienda, con l'impegno del settore Risorse umane, ha portato a termine in tempi celeri le relative procedure.

E' in fase di svolgimento il concorso per 4 posti di dirigente medico di Ostetricia e ginecologia, bandito nella stessa data, mentre sono già state richieste, per le discipline di Anestesia e rianimazione (13 posti), di Ortopedia e traumatologia (2 posti) e di Anatomia patologica (2 posti), banditi nel novembre del 2019, le relative designazioni assessoriali per le commissioni concorsuali.

L'Azienda ha in corso, inoltre, il concorso per 38 posti di direttore di Unità operativa complessa in atto vacanti del ruolo sanitario, dell'area ospedaliera e dell'area territoriale nonché una ulteriore ricognizione del personale avente titolo alla stabilizzazione (legge Madia), che scade il 10 febbraio 2020.